



Banco di Sardegna

Gruppo BPER Banca

Composizione ottimale dell'Organo amministrativo

**Comunicazione al Socio
in vista dell'eventuale nomina di un
Consigliere di amministrazione in
sostituzione, per il residuo del triennio
2019-2021, di un Amministrazione
cessato**

1 Premessa

Gli organi aziendali devono assicurare il governo dei rischi a cui le banche si espongono, individuandone per tempo le fonti, le possibili dinamiche e gli opportuni presidi.

Una parte rilevante di tali compiti è affidata al Consiglio di Amministrazione che è chiamato a svolgere la funzione di supervisione strategica (in via esclusiva) e di gestione, quest'ultima di concerto con altri organi aziendali.

Al fine di assicurare il corretto assolvimento delle proprie funzioni, i componenti del Consiglio devono essere dotati di professionalità adeguate al ruolo da ricoprire e calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali della banca. Tali professionalità devono essere inoltre opportunamente diffuse e diversificate affinché ciascun componente possa contribuire ad assicurare un governo efficace dei rischi nelle aree di operatività della banca e, nel caso, del gruppo. È necessario infine che i consiglieri dedichino tempo e risorse adeguate alla complessità dell'incarico assegnato.

Le Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario pongono particolare attenzione all'adeguatezza della composizione degli organi di supervisione strategica e di gestione delle banche; a tal fine richiedono, tra l'altro, che essi individuino la propria "*composizione ottimale*", anche alla luce della dimensione e complessità delle società e dei gruppi di appartenenza, e che, in occasione di nomine, mettano a disposizione dei Soci il risultato di tale analisi in tempo utile affinché i medesimi possano tenerne conto nella scelta dei candidati.

In occasione della nomina di uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, la "composizione ottimale" è quindi portata a conoscenza dei Soci affinché la scelta dei candidati da presentare possa tenere conto delle professionalità richieste.

2 La composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione: le competenze professionali dei Consiglieri

Al fine di determinare la composizione qualitativa dell'Organo amministrativo è stato definito un insieme di competenze ritenute necessarie al Consiglio, nel suo complesso, per il corretto ed efficace svolgimento dei propri compiti. Tali competenze – fermo restando il possesso dei requisiti e criteri di idoneità prescritti dalla normativa vigente in capo a ciascun esponente – sono state determinate tenendo conto:

- di quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento e, in particolare, delle disposizioni da ultimo contenute nel nuovo decreto del MEF n. 169/2020;
- delle indicazioni dell'EBA e dell'ESMA;
- di quanto previsto dalla Direttiva europea 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (c.d. CRD IV)
- della "Guida alla verifica dei requisiti di professionalità e onorabilità" della BCE
- delle Disposizioni di Vigilanza per le Banche, di cui alla Circ. Bankit. N. 285/2013;
- delle *best practice* diffuse nel comparto.

Le aree di competenze individuate sono le seguenti:

▪ *Dinamiche del sistema economico-finanziario*

Intese come l'insieme delle conoscenze/competenze riguardanti le principali variabili economiche e loro interdipendenze come, per esempio, il livello e il tasso di crescita del prodotto nazionale, i tassi di interesse, la disoccupazione e l'inflazione nonché la conoscenza del mercato monetario e finanziario e dell'insieme degli strumenti, delle istituzioni, dei meccanismi che assicurano la creazione e la movimentazione dei mezzi di pagamento ed il trasferimento dei saldi finanziari.

▪ **Regolamentazione di settore**

Intese come l'insieme delle conoscenze/competenze relative alla principale normativa di settore (es. regolamentazione dei mercati finanziari, *governance*, fiscale, antiriciclaggio, usura, trasparenza bancaria, *privacy*, etc.).

▪ **Indirizzi e pianificazione strategica**

Intese come l'insieme delle conoscenze/competenze afferenti l'individuazione e la declinazione delle linee strategiche e la conseguente valutazione dei necessari interventi operativi atti a garantire la sostenibilità del *business* della banca (es. definizione dei piani industriali, valutazione dei processi di *budget*, etc.).

▪ **Corporate governance e processi di gestione aziendale**

Intese come l'insieme delle conoscenze/competenze in materia di: governo societario, legale; relazioni con *stakeholder*; gestione risorse; responsabilità sociale di impresa; livelli di *performance* pianificati e conseguiti; sistemi di remunerazione e incentivazione; gestione dei conflitti di interesse.

▪ **Assetti organizzativi e sistemi informativi**

Intese come l'insieme delle conoscenze/competenze in materia di: organizzazione aziendale; politiche di esternalizzazione; deleghe di gestione; *Information e communication technology* (c.d. ICT) e dei connessi processi aziendali; continuità operativa e *disaster recovery*; gestione dei dati.

▪ **Gestione e controllo dei rischi**

Intese come l'insieme delle conoscenze/competenze riguardo a: metodologie di misurazione e gestione dei rischi, principali processi e strumenti interni di gestione dei rischi (es. ICAAP, ILAAP, RAF, etc.); metodologie e modelli per la valutazione delle attività aziendali; gestione dei crediti *non performing*; metodologie di *stress test*.

▪ **Sistemi di controlli interno**

Intese come l'insieme delle conoscenze/competenze riguardo a tematiche inerenti la definizione e strutturazione del sistema dei controlli interni con particolare riferimento alle funzioni aziendali di controllo di secondo e terzo livello: *Compliance*; Antiriciclaggio; *Risk Management*; Convalida; *Internal Audit*.

▪ **Business bancario e attività e prodotti bancari e finanziari**

Intese come l'insieme delle conoscenze/competenze riguardo ai principali processi in materia, *inter alia*, di: servizi alla clientela; sistemi di pagamento; credito; servizi di investimento, consulenza e intermediazione mobiliare; tesoreria e gestione della liquidità; finanza per la proprietà.

▪ **Informativa contabile e finanziaria**

Intese come l'insieme delle conoscenze/competenze in materia bilancistica e di informativa di carattere finanziario.

2.1 Diffusione e diversificazione delle competenze

La gestione del livello di complessità della Banca e del Gruppo comporta la necessaria presenza in Consiglio di profili professionali coerenti; è quindi opportuno che ciascuna area di competenza sia presidiata con professionalità specialistiche specifiche in grado di assicurare una gestione efficace e consapevole.

Al fine di assicurare un adeguato confronto all'interno dell'Organo, di assumere decisioni con sempre maggiore consapevolezza e di attribuire ai Consiglieri incarichi diversi nell'ambito sia del Consiglio sia dei Comitati consiliari, si ritiene opportuno che, per ciascuna delle aree di competenza identificate, siano presenti in Consiglio più soggetti con comprovate competenze.

2.2 Disponibilità dei Consiglieri

Al fine di assicurare il corretto assolvimento dei propri compiti e garantire l'effettività del ruolo, i Consiglieri devono dedicare tempo e risorse adeguate allo svolgimento del loro incarico. Tale disponibilità deve essere maggiore da parte dei Consiglieri cui sono attribuiti specifici incarichi esecutivi o coinvolti nei Comitati consiliari.

3 Profilo teorico del candidato alla carica di Consigliere di amministrazione

Nell'ambito della seduta consiliare del 2 ottobre 2020, il Consiglio di amministrazione ha preso atto delle dimissioni rassegnate dal prof. Gavino Mariotti dalla carica di Consigliere della Società.

Nell'ipotesi in cui l'Assemblea decida di procedere ad integrare il numero dei componenti il Consiglio, mediante nomina di un nuovo Amministratore, il cui mandato andrebbe a scadere assieme a quello degli altri oggi in carica, e dunque con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021, si invita a tener conto degli esiti del raffronto tra la composizione ottimale e quella effettiva, al netto del Consigliere cessato.

Tenuto conto della composizione qualitativa del Consiglio di amministrazione ritenuta ottimale, si dà atto dell'attuale copertura diffusa e più che adeguata di tutte le aree di competenza, considerate le professionalità di cui sono in possesso gli Amministratori in carica. Le competenze richieste all'eventuale nuovo Amministratore, in assenza di gap riscontrati, potranno pertanto riguardare ciascuno degli ambiti individuati.

A tale proposito si ricorda che, in applicazione di quanto previsto da Banca d'Italia nelle *"Disposizioni di vigilanza per le banche"* Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione IV, Par. 2.1, è opportuno che l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica di Consigliere di Amministrazione, da depositarsi contestualmente alla presentazione dell'eventuale candidatura, comprenda un **curriculum** volto a identificare per quale profilo teorico il candidato risulti adeguato, avuto riguardo alle indicazioni circa la composizione qualitativa ottimale fornite dal Consiglio di Amministrazione con il presente documento.

Si precisa altresì che, stante la persistenza in seno al Consiglio di Amministrazione del relativo numero minimo, al nominando amministratore non sono richiesti specifici requisiti di appartenenza di genere né di possesso dei requisiti di Indipendenza.